ANIA trends

Newsletter Bilanci, Borsa e Solvency II

Bilanci e IFRS

Aggiornamento sulla fase 2 del progetto "Insurance Contracts"

Dal 21 al 25 maggio lo IASB (www.ifrs.org), in parte congiuntamente con il FASB (www.fasb.org), ha avuto una serie di incontri aventi come tema il progetto "Insurance Contracts"

I due Board si sono focalizzati sull'"unbundling" delle componenti d'investimento dei contratti assicurativi, sull'utilizzo dell'"Other Comprehensive Income" (OCI) e sui costi d'acquisizione.
Relativamente all'"unbundling", i Board hanno deciso che un'entità deve separare la componente d'investimento da un contratto assicurativo qualora questa risulti distinta, ovvero se le due parti non siano fortemente "interrelated" fra loro. Si parla di forte interrelazione della componente d'investimento se:

- un elemento non può giungere a scadenza, o estinguersi, senza che lo stesso accada per l'altra componente;
- i prodotti non sono venduti separatamente nello stesso mercato o giurisdizione;
- il valore della componente assicurativa, o d'investimento, dipende dal valore dell'altra.

Con riferimento alla separazione della componente assicurativa, i due Board hanno confermato quanto deciso in precedenza.

Sia lo IASB che il FASB si sono soffermati sul tema dell'OCI, decidendo provvisoriamente che:

- le variazioni nelle passività assicurative derivanti da cambiamenti nel tasso di sconto siano ricomprese nell'OCI;
- i cambiamenti nei flussi di cassa "interest rate sensitive" siano esclusi dall'OCI;
- la quota interessi dovrebbe essere presentata usando il tasso di sconto "locked in at inception";
- il tasso di sconto "locked in at inception" si applichi ai cambiamenti dei flussi di cassa attesi;
- il "loss recognition test" non sia da includere fra le condizioni necessarie.

I Board hanno invece una visione divergente sui costi d'acquisizione nell'ambito del "Building Block Approach": lo IASB ha deciso di ricomprendere tali costi nei flussi di cassa utilizzati per determinare il margine, e di conseguenza anche la relativa passività assicurativa, mentre il FASB si è dimostrato contrario a questo approccio.

In ultimo lo IASB ha confermato la propria posizione sul tema del "risk adjustment" e del "residual margin", lasciando invariate le differenze che ancora sussistono con l'approccio del FASB.

I Board continueranno la discussione sul progetto "Insurance Contracts" nel mese di giugno.

ANIA Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

Periodico Ania **Direzione Economia e Finanza**
A cura di: **Angelo Doni – Giorgia Esposito – Dario Focarelli – Antonio Nicelli – Roberto Signorini**
Anno VII – Numero 6 – Giugno 2012